Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

(ex art. 8, d.lgs. 28 agosto 1997, n. 281)

Verbale n. 14/2017
Seduta del 16 novembre 2017

Il giorno **16 novembre 2017, alle ore 12.00**, presso la **Sala del Consiglio del Ministero dell'interno**, in Roma, si è riunita la **Conferenza Stato-città ed autonomie locali** (convocata con nota prot. CSC n. 2571 del 13 novembre 2017) per discutere sui seguenti argomenti all'ordine del giorno:

Approvazione del verbale della seduta del 19 ottobre 2017 della Conferenza Stato-città ed autonomie locali.

1. Fondo di solidarietà comunale per l'anno 2018.
Attuazione dell'articolo 1, comma 451 della legge 11 dicembre 2016, n. 232.

2. Attuazione, per l'anno 2017, del punto 5 dell'Accordo della Conferenza Stato-città ed autonomie locali del 20 marzo 2008, relativo al rispetto delle disposizioni sulla raccolta differenziata ai fini della ripartizione tra i Comuni del contributo annuo del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca per il servizio di raccolta, recupero e smaltimento dei rifiuti solidi urbani nelle istituzioni scolastiche statali. (Richiesta ANCI)
Delibera ai sensi del punto 5 dell'Accordo della Conferenza Stato-città ed autonomie locali del 20 marzo 2008.

3. Aggiornamento dell'allegato al decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 27 giugno 2017, concernente il monitoraggio del saldo di finanza pubblica, di cui al comma 466 dell'articolo 1 della legge 11 dicembre 2016, n. 232, delle Città metropolitane, delle Province e dei Comuni per l'anno 2017. (ECONOMIA E FINANZE)
Comunicazione ai sensi dell'articolo unico, comma 3 del decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 27 giugno 2017.

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

Sono presenti:

per le Amministrazioni dello Stato:

il Sottosegretario di Stato al Ministero dell'interno – **BOCCI**; il Consigliere economico del Presidente del Consiglio dei Ministri – **MARATTIN**.

per le Città e le Autonomie locali:

Il Presidente dell'ANCI – **DECARO**; il Vicepresidente vicario dell'ANCI– **PELLA**; il Presidente della Provincia di Potenza – **VALLUZZI**.

Svolge le funzioni di Segretario **CASTRONOVO**.

Presiede la seduta il Sottosegretario **BOCCI**.

Il **Sottosegretario BOCCI** comunica che presiederà l'odierna seduta su incarico del Ministro Minniti, impossibilitato a partecipare per sopravvenuti improrogabili impegni.

Il **Sottosegretario BOCCI** rileva che l'ordine del giorno reca l'approvazione del verbale della seduta del 19 ottobre 2017.

Non essendovi osservazioni, **la Conferenza Stato-città ed autonomie locali**

- **approva il verbale della seduta del 19 ottobre 2017 della Conferenza Stato-città ed autonomie locali.** (All. 1)

Il **Sottosegretario BOCCI** sottopone, quindi, il punto n. 1) all'ordine del giorno, recante:

Fondo di solidarietà comunale per l'anno 2018.

Attuazione dell'articolo 1, comma 451 della legge 11 dicembre 2016, n. 232.

Ricorda che l'articolo 1, comma 451 della legge 11 dicembre 2016, n. 232, prevede che i criteri di riparto del Fondo di solidarietà comunale per l'anno 2018 sono stabiliti con DPCM, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno, previo accordo da sancire in sede di Conferenza Stato-Città e che, in caso di mancato accordo, il DPCM è comunque emanato entro il 15 di novembre.

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

Il **Presidente DECARO** chiede che la trattazione del punto sia rinviata di una settimana, al fine di programmare un ulteriore incontro con la Presidenza del Consiglio dei Ministri nel corso rappresentare le difficoltà dei Comuni in merito sia all'approvazione del bilancio del enti locali, che al Fondo di solidarietà comunale.

Evidenza, infatti, che, nonostante la legge di bilancio non preveda tagli alle risorse destinate agli Enti locali, l'aumento contrattuale delle retribuzioni dei dipendenti dei Comuni - valutabile in circa 600 milioni di euro - e gli oneri finanziari finanziari legate al Fondo crediti di dubbia esigibilità e alla perequazione, rischiano di impedire a molti Comuni di approvare il bilancio.

Segnala, altresì, che l'ANCI, anche nelle audizioni parlamentari, ha chiesto un approfondimento sul Fondo di solidarietà comunale, non per bloccarne l'iter, ma per fare una valutazione di quanto fatto e di come intervenire sul tema della perequazione, tenendo presente che l'articolo 13 della legge n. 42/2009, prevede una perequazione non solo "orizzontale" alimentata dai Comuni, ma anche "verticale" con fondi statali.

Aggiunge che non avendo, i Comuni, la possibilità di agire sulla leva fiscale, in tale situazione economico-finanziaria, si rischia che si verifichino degli scompensi sui loro bilanci.

Comunica che 270 Comuni in pre-dissesto hanno predisposto un Piano di riequilibrio, la cui tenuta viene, tuttavia, messa in pericolo da nuove disposizioni normative e da interpretazioni e orientamenti della Corte dei Conti, con il rischio di far evolvere tali situazioni dal pre-dissesto al dissesto.

Ribadisce la richiesta di rinviare la trattazione del punto di una settimana, rappresentando che, in caso contrario, l'ANCI sarebbe costretta ad esprimere parere negativo.

Il **Presidente VALLUZZI** esprime il sostegno dell'UPI alla richiesta di rinvio per le ragioni esplicitate dall'ANCI e per evitare che, in questa fase di confronto sulla legge di bilancio del 2018, venga reso un parere negativo.

Il **Sottosegretario BOCCI** prende atto della comunicazione del Presidente Decaro, ed evidenza che dell'inserimento all'ordine del giorno del Fondo di solidarietà comunale era già stata data ufficialmente notizia, anche in ragione dei termini previsti dalla legge.

Sottolinea che le problematiche cui ha fatto riferimento il Presidente Decaro sono diverse e distinte, tutte all'attenzione del Governo e che, in merito ad alcune di esse, il Governo ha manifestato la disponibilità a trovare soluzioni condivise.

Dichiara di comprendere le preoccupazioni del Presidente Decaro dal momento che, sia il Fondo di solidarietà comunale che il Fondo crediti di dubbia esigibilità, seppur distinti tra loro, incidono sui bilanci dei Comuni e, a tal fine, rappresenta che il Governo si impegna a presentare un emendamento alla legge di bilancio, attualmente in discussione, per riconsiderare la percentuale di copertura del Fondo crediti di dubbia esigibilità.

Inoltre, sottolinea l'importanza della decisione assunta dal Governo di procedere al rinnovo dei contratti dei dipendenti comunali che, pur comportando un onere economico per i Comuni, di certo produrrà effetti positivi sull'organizzazione e sulla motivazione del personale.

Ritiene che, a fronte di costi/voci di spesa che incideranno sui bilanci, potranno essere adottate le misure compensative che saranno definite all'esito del confronto tra l'ANCI ed il Governo, in modo da contenere gli effetti negativi del costo menzionato dal Presidente Decaro.

Ricorda il tema della perequazione è da tempo un argomento trattato dal Governo centrale e dal sistema delle Autonomie locali in maniera condivisa, e che è ispirato a principi di equità e di giustizia istituzionale.

Osserva che il Presidente dell'ANCI ha messo in evidenza gli aspetti critici attinenti a fattispecie diverse, rispetto alle quali il Governo s'impegna a trovare soluzioni specifiche, mentre non sembra che nel richiesto termine di una settimana, possano maturare/intervenire, in merito al Fondo in questione, delle novità sostanziali.

Il **Presidente DECARO** ribadisce che l'incidenza degli oneri per l'aumento del Fondo crediti dubbia esigibilità e per il rinnovo dei contratti dei dipendenti comunali, nonché eventuali penalizzazioni nell'ambito della perequazione, potrebbero impedire a molti Comuni la presentazione dei bilanci o la tenuta dei piani di riequilibrio e far precipitare un certo numero di essi dalla situazione di pre-dissesto a quella di dissesto. Inoltre, non essendoci più surplus di spesa da tagliare, i Comuni potrebbero non essere in condizione di garantire alcuni servizi alla popolazione.

Segnala che in alcune zone del Paese non è facile procedere alla riscossione dei crediti (e che la situazione attuale è stata determinata anche dalle decisioni su quali crediti escutere assunte da

Equitalia, cui in passato era stata affidata la riscossione dei crediti) e chiede più tempo per l'aumento della consistenza del Fondo crediti dubbia esigibilità.

In virtù del mandato assunto dal Consiglio nazionale e dal Direttivo dell'ANCI, chiede la posticipazione della decisione sui criteri di riparto ai Comuni del Fondo di solidarietà comunale e formula la proposta di prevedere per legge l'allungamento dei tempi per il riequilibrio dei Comuni in pre-dissesto.

Rappresenta che sarà espresso parere negativo nell'ipotesi in cui non venga accordato il rinvio della trattazione dell'argomento e che sarà valutata la presentazione di un ricorso sulle deliberazioni assunte.

Il **Sottosegretario BOCCI** riferisce che la Ragioneria generale dello Stato è contraria, dal punto di vista tecnico, al rinvio della trattazione del punto.

Il **Presidente DECARO** ribadisce la necessità del rinvio al fine di verificare gli sviluppi dell'interlocuzione con il Governo in merito alle diverse questioni sulle quali è stata richiamata l'attenzione.

Rappresenta che l'ANCI si riserva di valutare le iniziative più opportune da assumere in ragione delle risposte che il Governo farà pervenire in merito alle richieste di: allungare il termine per l'aumento del Fondo crediti di dubbia esigibilità; consentire ai Comuni di utilizzare la leva fiscale da parte dei Comuni che subiscano la diminuzione delle risorse trasferite dal Fondo; nonché sul piano di riequilibrio degli Enti locali in pre-dissesto e dissesto e su un fondo per sostenere l'impegno per il rinnovo dei contratti del personale.

Il **Sottosegretario BOCCI**, dopo qualche minuto di sospensione della seduta, esprime l'intenzione del Governo di aderire alla richiesta di rinvio della trattazione del Fondo di solidarietà comunale per l'anno 2018, evidenziando che le Autonomie locali non sono parti distinte e separate dello Stato e che la Conferenza si pone sempre l'obiettivo di trovare soluzioni condivise. Comunica, pertanto, che l'accordo in merito al Fondo di solidarietà comunale per l'anno 2018 sarà oggetto di valutazione nella seduta della Conferenza Stato-città ed autonomie locali da convocarsi per il prossimo giovedì 23 novembre, alle ore 11, in occasione della quale dovrà essere comunque assunta una deliberazione.

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

Il **Presidente DECARO** chiede al Sottosegretario BOCCI di farsi portavoce della richiesta di un incontro con il Governo in tempo utile per la prossima seduta, in mancanza di cambiamento delle condizioni, ciascuna parte assumerà le decisioni ritenute utili ed opportune.

Il **Sottosegretario BOCCI** accoglie la richiesta del Presidente Decaro.

Pertanto, non essendovi altre osservazioni, **la Conferenza Stato-città ed autonomie locali - delibera il rinvio della trattazione del Fondo di solidarietà comunale per l'anno 2018 alla seduta straordinaria della Conferenza Stato-città ed autonomie locali, da convocarsi per il 23 novembre 2017, alle ore 11.00.**

Il **Sottosegretario BOCCI** sottopone, quindi, il punto n. 2) all'ordine del giorno, recante:

Attuazione, per l'anno 2017, del punto 5 dell'Accordo della Conferenza Stato-città ed autonomie locali del 20 marzo 2008, relativo al rispetto delle disposizioni sulla raccolta differenziata ai fini della ripartizione tra i Comuni del contributo annuo del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca per il servizio di raccolta, recupero e smaltimento dei rifiuti solidi urbani nelle istituzioni scolastiche statali.

Delibera ai sensi del punto 5 dell'Accordo della Conferenza Stato-città ed autonomie locali del 20 marzo 2008.

Il **Sottosegretario BOCCI** ricorda che con essa viene data attuazione, per l'anno 2017, al punto 5 dell'Accordo della Conferenza Stato-città ed autonomie locali del 20 marzo 2008, che prevede i criteri della ripartizione del contributo e che, ai fini della ripartizione, si tenga conto del rispetto delle disposizioni relative alla raccolta differenziata.

Segnala che l'ANCI, nel corso all'attività istruttoria ha manifestato assenso tecnico allo schema di delibera.

Il **Presidente DECARO** esprime parere favorevole allo schema di delibera. Fa notare che lo stanziamento di 38 milioni di euro, il cui ammontare è stato definito nel 2001, aumentando costantemente il numero dei Comuni che raggiungono la percentuale minima di raccolta

differenziata, non risulta più adeguato a premiare, con la quota aggiuntiva di contributo, i Comuni virtuosi e, pertanto, ne chiede l'aumento.

Pertanto, non essendovi altre osservazioni, **la Conferenza Stato-città ed autonomie locali**

- delibera, in attuazione del punto 5 dell'Accordo sancito nella Conferenza Stato-città ed autonomie locali del 20 marzo 2008, per l'anno 2017, che la quota del contributo del Ministero dell'istruzione, università e ricerca per lo svolgimento del servizio di raccolta, recupero e smaltimento dei rifiuti solidi urbani presso le istituzioni scolastiche statali, da assegnare ai Comuni, che hanno raggiunto la percentuale minima prevista di raccolta differenziata, come da dati dell'ISPRA relativi all'anno 2015, è confermata al 4 per cento.

La suddetta percentuale potrà essere oggetto di riesame negli anni successivi. (All. 2).

Il **Sottosegretario BOCCI** sottopone, quindi, il punto n. 3) all'ordine del giorno, recante:

Aggiornamento dell'allegato al decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 27 giugno 2017, concernente il monitoraggio del saldo di finanza pubblica, di cui al comma 466 dell'articolo 1 della legge 11 dicembre 2016, n. 232, delle Città metropolitane, delle Province e dei Comuni per l'anno 2017.

Comunicazione ai sensi dell'articolo unico, comma 3 del decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 27 giugno 2017.

Comunica che la Ragioneria generale dello Stato, con nota del 20 ottobre scorso, ha comunicato di aver aggiornato il prospetto allegato al proprio decreto del 27 giugno 2017 sul monitoraggio del saldo di finanza pubblica per l'anno 2017 degli Enti locali, in applicazione del comma 3 dello stesso decreto, il quale dispone che la Ragioneria generale dello Stato provvede ad aggiornare l'allegato al decreto a seguito di successivi interventi normativi volti a modificare le regole vigenti di riferimento, dandone comunicazione alla Conferenza Stato-Città e alla Conferenza Stato-Regioni, all'ANCI e all'UPI.

L'aggiornamento del prospetto allegato al decreto si è reso necessario e segue le modifiche introdotte dal comma 2 dell'articolo 25 del decreto legge n. 50/2017, che ha inserito il comma 48bis all'articolo 1 della legge n. 232/2016, il quale prevede per i Comuni facenti parte di una Unione di Comuni che hanno delegato le funzioni riferite all'edilizia scolastica la possibilità di richiedere spazi finanziari nell'ambito del patto di solidarietà nazionale verticale per la quota di

contributi trasferiti all'Unione stessa per interventi di edilizia scolastica ricadenti nelle priorità di cui al comma 488 e menzionate nell'articolo 1 della legge n. 232/2016.

La Ragioneria dello Stato ha comunicato di avere, inoltre, modificato ed integrato le voci del prospetto al fine di agevolare il controllo di congruenza fra gli impegni di spesa in conto capitale degli investimenti effettuati, a valere dagli spazi finanziari conseguiti nei patti di solidarietà 2017, e degli investimenti in opere pubbliche oggetto di monitoraggio della banca dati delle opere pubbliche, decreto legislativo n. 229/2011. Il prospetto così aggiornato sarà disponibile, con il monitoraggio del secondo semestre, sull'apposito applicativo web dedicato al pareggio di bilancio".

Pertanto, non essendovi altre osservazioni, **la Conferenza Stato-città ed autonomie locali**

- **prende atto della comunicazione resa, ai sensi dell'articolo unico, comma 3, del decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 27 giugno 2017, relativa all' aggiornamento dell'allegato al decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 27 giugno 2017, concernente il monitoraggio del saldo di finanza pubblica, di cui al comma 466 dell'articolo 1 della legge 11 dicembre 2016, n. 232, delle Città metropolitane, delle Province e dei Comuni per l'anno 2017.**

Il **Sottosegretario BOCCI** ringrazia tutti i presenti per il contributo offerto e, alle ore 12.58, dichiara conclusi i lavori.

Il Segretario
Marcella Castronovo

Il Sottosegretario di Stato al Ministero dell'interno
On.le Gianpiero Bocci